

Legapro 1 FeralpiSalò, finale amaro: Della Rocca butta giù i gardesani

A pochi secondi dalla fine del match il Portogruaro raggiunge il pari. Ai verdeblù non bastano i gol di Bracaletti e Tarana per risalire la china

FERALPISALÒ 2
PORTOGRUARO 2

FERALPISALÒ (4-3-3) Gallinetta; Tantarini, Leonarduzzi, Malgrati, Cortellini; Finocchio (25' st Fabris), Ilari, Schiavini (9' st Milani); Bracaletti, Montella (30' st Miracoli), Tarana. (Chimini, Falasco, Caputo, Bentoglio). Allenatore: Remondina.

PORTOGRUARO (4-3-1-2) Tozzo; Zampano (7' st Licata), Patacchiola, Blondett, Moracci; Coppola, Sanpietro (17' st Salzano), Martinelli; Cunico; Della Rocca, Corazza. (Bavenna, Chesi, Herzan, Rolandone, Magrassi). Allenatore: Madonna.

Arbitro Adduci di Paola.
Reti pt 9' Bracaletti, 13' Della Rocca; st 38' Tarana, 47' Della Rocca.

Note Giornata nuvolosa, terreno in buone condizioni. Spettatori 400 circa. Ammoniti Cortellini, Montella, Moracci, Della Rocca e Cunico. Calci d'angolo: 9-5 per la FeralpiSalò. Recupero: 1' e 3'.

SALÒ Beffata a dieci secondi dalla fine. Domenica amara per la FeralpiSalò, che contro il Portogruaro assapora il successo fino al novantaduesimo, ma poi viene raggiunta ed è costretta ad uscire dal campo con un sol punto in sacoccia. E dalla soddisfazione per il successo passa alla rabbia e alla delusione per un'occasione gettata alle orliche.

Eppure la FeralpiSalò fa tutto bene e per la prima volta riesce a giocare novanta minuti senza commettere errori. Ma i gardesani non fanno i conti con i minuti di recupero, tre, abbastanza per permettere al Portogruaro di pareggiare.

Così, come in «Sliding Doors», il campionato della FeralpiSalò cambia in un attimo. Il gol dei veneti condanna i gardesani, che invece di spiccare il volo verso la metà della classifica, si ritrovano di nuovo in zona play out, davanti solo a Tritium, AlbinoLefte e Treviso, seppur in compagnia di Cuneo, Reggiana e Cremonese.

Trovansi in questa situazione proprio all'inizio di una settimana così delicata non è il massimo della vita. Mercoledì i salodiani affronteranno la trasferta di Bolzano per giocare il recupero contro il Südtirol, che ieri ne ha prese quattro dal Trapani; domenica quella di Carpi, contro la seconda in classifica; sette giorni più tardi al Turina arriverà il Lecce. Ed il club di Giuseppe Pasini rischia di ritrovarsi fra due settimane con una classifica più complicata di quanto non lo sia ora. Per questo contro il Portogruaro avrebbe dovuto vincere e per questo quei secondi finali rischiano di pesare sul futuro della stagione.

La gara inizia bene per la FeralpiSalò, che si porta in vantaggio al 9' grazie ad una splendida rovesciata di Bracaletti sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto da Tarana. Quattro minuti più tardi, però, Della Rocca approfitta di una sciagurata uscita di Gallinetta per colpire di testa e pareggiare. Nella ripresa, dopo un netto predominio dei gardesani, ecco il meritato 2-1 siglato al 38' da Tarana, che dopo aver fallito occasionalmente su occasioni con un potente sinistro batte Tozzo.

A questo punto l'errore degli uomini di Remondina è quello di ritenere chiusa la gara. Ed al 47' arriva la doccia fredda: cross di Cunico dalla sinistra e colpo di testa di Della Rocca, la palla che prima sbatte sul palo e poi torna tra i piedi dello stesso numero nove, che indisturbato realizza il 2-2. Nell'occasione la difesa della FeralpiSalò è però inguardabile, perché già al momento del cross tre giocatori del Portogruaro sono liberi in mezzo all'area; quindi, quando la sfera colpisce il palo, tutti i verdeblù restano immobili sulle proprie posizioni e nessuno accenna al benché minimo intervento.

Un errore che in una sfida così importante ed a pochi secondi dal triplice fischio la squadra di Remondina non può proprio commettere. E questa non è inesperienza, ma solo disattenzione.

Contro il Südtirol il tecnico dei gardesani recupererà Castagnetti, ieri squalificato. Una buona notizia, perché l'esperimento di Ilari regista con Schiavini interno sinistro non ha convinto e l'inserimento di Milani al 9' fica, si ritrovano di nuovo in zona play out, davanti solo a Tritium, AlbinoLefte e Treviso, seppur in compagnia di Cuneo, Reggiana e Cremonese.

della ripresa lo conferma. L'impressione è che mercoledì si vedrà una diversa FeralpiSalò, anche perché Remondina sembra orientato ad affidarsi al turn over, per poter così far respirare qualche giocatore che non è al meglio della forma. Difficile capire però se il tecnico deciderà di privarsi di Bracaletti, che nella sfida contro il Portogruaro è stato tra i migliori in campo e sta lentamente tornando alla forma migliore. In ogni caso il club gardesano deve dimenticare alla svelta questo pareggio e preparare al meglio le prossime sfide, che sono decisive. Per evitare ulteriori beffe, però, sarà necessaria una maggior concentrazione.

Enrico Passerini

Fotogallery su www.giornaledibrescia.it



Continui cambi di fronte

Partita vivacissima con quattro gol, numerose occasioni e parecchie recriminazioni. Qui sopra, il gol dell'1-0 di Bracaletti in acrobazia; appena sopra, l'esultanza di Tarana dopo il 2-1 segnato con un gran sinistro (foto grande in alto). Nell'immagine grande in basso, la doccia fredda di Della Rocca a pochi attimi dalla fine (fotoservizio Reporter/Domini)

NUMERI CONTRO

Il Turina non è amico: solo una vittoria in cinque gare



Sostenitori veneti festanti

SALÒ Dall'allergia al segno X alla pareggiata. Campionato dai due volti per la FeralpiSalò, che nelle prime sette gare aveva ottenuto tre vittorie (Pavia, Reggiana e Tritium) e quattro sconfitte (Trapani, Cremonese, Lumezzane e Como), ma non aveva mai pareggiato. Gian Marco Remondina parlava di una squadra che non voleva accontentarsi e che preferiva vincere una partita e perderne due piuttosto che pareggiarne tre consecutivamente. Dal 28 ottobre, però, il vento è cambiato e i gardesani hanno conquistato tre pareggi di fila contro Virtus Entella, AlbinoLefte e Portogruaro. Vista come è andata la gara di ieri, però, la Feralpi sembra ora soffrire di allergia verso la vittoria. Ed è proprio il

successo al Turina che manca di più ai gardesani. In cinque partite giocate davanti ai propri spettatori, i verdeblù hanno ottenuto una vittoria (Reggiana), due pareggi (Entella e Portogruaro) e due sconfitte (Trapani e Como). I tre punti sono arrivati solamente contro la Reggiana grazie a Finocchio, autore della doppietta che ribaltò l'iniziale svantaggio realizzato da Ardigzone. Quel successo però è datato 23 settembre: sono passati due mesi, un'eternità per una squadra che deve proprio sfruttare il fattore casalingo per cercare di raggiungere la salvezza. Il prossimo impegno al Turina è il 2 dicembre, contro il Lecce, e non sarà facile invertire questa tendenza. **e. p.**



Il gol del 1-0 di Bracaletti in acrobazia



La doccia fredda di Della Rocca a pochi attimi dalla fine

LE PAGELLE / FeralpiSalò

GALLINETTA 5

Compie almeno un paio di buoni interventi (su tiro dalla distanza ed incornata dell'onnipresente Della Rocca), ma troppo evidente è l'errore in uscita sull'1-1.

TANTARDINI 5.5

Non che sia molto impegnato, visto che gli ospiti giocano perlopiù sulla destra, ma è indeciso in un paio di circostanze e raramente si sgancia in avanti.

MALGRATI 5

Dei due centrali è quello che incontra meno problemi fino al finale, quando si ritrova a giocare alle «belle statue» sul 2-2 veneto.

LEONARDUZZI 5

In difficoltà con Della Rocca sulle palle alte già nel primo tempo, viene prima superato e poi bruciato sul definitivo pareggio del «Porto», con l'ex Bologna in grado di colpire di testa e ribadire in rete dopo aver colpito il palo.

CORTELLINI 5.5

Fatica non poco a contenere Coppola e Corazza specialmente nella prima frazione; in avanti si fa vedere con alterne fortune, sempre nei primi 45 minuti.

FINOCCHIO 6.5

Sicuramente uno dei migliori. Propositivo fin dall'avvio da in-



terno, è efficace anche nel quarto d'ora da attaccante aggiunto al posto di Bracaletti. Dal 25' st Fabris (6) che entra in mediana col piglio giusto.

ILARI 5.5

Proposto per la prima volta da regista, fatica a prendere le misure, tende ad inserirsi frequentemente lasciando scoperto il cuore della squadra ed è spesso impreciso nei cambi di gioco. Migliora quando viene riportato al ruolo di interno sinistro.

SCHIAVINI 5.5

Al primo match dopo tre settimane, parte bene da mezzo mancino, mostrando qualche buona verticalizzazione, poi si spegne. Dal 9' st Milani (6), il cui ingresso in mediana regala ordine alla Feralpi salò.

BRACALETTI 6.5

Dei tre davanti è quello più presente: segna un bel gol in rovesciata, mette costantemente sull'attenti i difensori ospiti, si sacrifi-

ca da interno dopo il cambio di ruolo con Finocchio.

MONTELLA 5

Bravo ad avventarsi su quel pallone che varrebbe il rigore se Adduci vedesse l'intervento di Tozzo, ma poi al di là dell'impegno c'è poco. Dal 30' st Miracoli (6.5), il cui ingresso cambia la partita dei gardesani: recupera subito un pallone che Tarana sciupa, poi fornisce allo stesso cremonese l'assist del 2-1 dopo una bella azione personale.

TARANA 6

Il bello ed illusorio gol del vantaggio riabilita una prestazione molto lacunosa. Abulico nella prima frazione, sbaglia un gol facilino nella ripresa e poi spreca un paio di buone occasioni.

PORTOGRUARO

Tozzo 5.5; Zampano 5 (7' st Licata 6), Patacchiola 6, Blondett 5, Moracci 6; Coppola 6.5, Sanpietro 5.5 (17' st Salzano 6), Martinelli 6 (40' st Magrassi sv); Cunico 7; Della Rocca 7.5, Corazza 6.

L'arbitro ADDUCI 4.5

Il mancato rigore alla Feralpi al 10' (con la conseguente mancata espulsione di Tozzo) è un errore da circoletto rosso, ma la sua direzione non convince anche per altri aspetti non secondari.

Fabio Tonesi

Le interviste Pasini: «Solo a Salò non fischiano rigori come questi»



Una parata di Gallinetta sul colpo di testa di Della Rocca, uomo-ovunque (foto Reporter)

SALÒ La rabbia si meschia alla delusione, la pacatezza lascia spazio all'ironia, il sorriso diventa un'espansione incupita. Giuseppe Pasini, presidente della FeralpiSalò, non riesce a trattenere il proprio disappunto e attacca l'arbitro Adduci di Paola dopo il pareggio interno con il Portogruaro.

«Noi abbiamo preso due gol da polli, ma il direttore di gara è stato semplicemente scandaloso». Questo il sunto del pensiero del numero uno verdeblù, che fatica a digerire quel 2-2 arrivato a 10 secondi dalla fine, ripensando ad un match che avrebbe potuto prendere una piega diversa fin dall'inizio.

«Pur con i nostri errori avremmo meritato di vincere - dice Pasini - e l'arbitraggio, ripeto, è stato scandaloso. Non capisco come mai quando andiamo a giocare fuori casa i rigori li concedono, come accaduto a Lumezzane, e a Salò no. Dopo 10 minuti c'era un penalty per fallo su Montella e l'espulsione del portiere; la gara sarebbe stata completamente diversa. Regaleremo degli occhiali al direttore di gara...».

Una battuta che comunque non smorza i toni di una contestazione in piena regola. Poi arriva la disamina sul match contro i veneti: «Il bicchiere è sicuramente mezzo vuoto, perché avremmo meritato il successo ed i due punti in più sarebbe-

ro stati fondamentali per la nostra classifica. Abbiamo fatto due gol di pregevole fattura, ma soffriamo troppo dietro. Fati-chiamo sulle palle alte, il portiere è stato indeciso: abbiamo preso due gol da polli, ripeto anche questo, la difesa è stata la nostra forza l'anno scorso».

I giocatori gardesani non entrano nel merito, ma parlano di problemi generali. Così Emiliano Tarana, autore del 2-1: «Ci piace molto attaccare, creiamo 6-7 occasioni per ogni gara. Ma in fase difensiva dobbiamo migliorare, tutti insieme, non solo i giocatori della retroguardia. Nel primo tempo abbiamo faticato perché loro erano molto stretti, le linee erano ravvicinate e non avevamo profondità. Poi sono calati e abbiamo fatto meglio, il successo sarebbe stato meritato».

Andrea Bracaletti ha ritrovato la rete dopo più di due mesi, ma non può dire: «Il gol è un fattore secondario, l'ho sempre detto. Contava vincere per la classifica. Il pari all'ultimo non è solo sfortuna, dobbiamo essere più attenti e cinici, perché in campionato conta questo, non il bel gioco».

Per Giorgio Schiavini un rientro amaro: «Peccato, la vittoria sarebbe stata giusta. La mia gara? Ho fatto una buona prestazione, ma sono molto esigente. So che posso fare di più, ma devo mettere qualche minuto nelle gambe».

f.ton.

Remondina: ottima la nostra gara Un vero peccato per i 2 punti persi

SALÒ L'amarezza è tanta, ma Gianmarco Remondina preferisce guardare gli aspetti positivi. Preferisce guardare prestazione, carattere, gioco espresso dalla FeralpiSalò. Insomma, firmerebbe perché la squadra giocasse sempre così, certo che non sempre il destino avversario porterebbe via tre punti all'ultimo minuto. «Sono due punti persi, non ci piove - afferma il tecnico gardesano - ma abbiamo fatto un'ottima partita: se avessimo vinto non ci sarebbe stato nulla da dire. Il risultato è importante per valutare una gara, ma bisogna guardare anche alla prestazione. Abbiamo espresso un ottimo calcio, siamo delusi perché ci siamo fatti sorprendere da 10' dalla fine. Ci sono mancate l'esperienza, la furbizia e anche un pizzico di fortuna per chiudere la partita, tutto lì. Dobbiamo continuare su questa strada, farei la firma per giocare sempre così».

Difficile, però, non ripensare a quell'ultimo minuto di recupero: «Dovevamo essere aggressivi fin dall'inizio dell'azione, perché col rinvio sbagliato del portiere avevamo l'occasione di andare a segnare il terzo gol. Poi il pallone di Cunico era verticale e facilmente leggibile. Pazienza. Accetto l'errore della squadra e non rimarco quello dell'arbitro in apertura». Certo è che i cambi hanno dato la spinta in più alla FeralpiSalò: «Significa che c'è la mentalità giusta. Chi entra deve dare qualcosa in più, perché spesso le gare si decidono negli ultimi 20 minuti. Tutti sono allo stesso livello, ora che abbiamo tanti impegni ravvicinati faremo altro turn over. Ilari regista? È stato positivo, così come Schiavini, che non giocava così tanto da tre mesi. Avere più opzioni è fondamentale, vedremo di far respirare anche qualcun altro a Bolzano».

Non troppo soddisfatto del pareggio pure Armando Madonna, tecnico del Portogruaro: «Ci abbiamo sempre creduto, ma sicuramente non abbiamo mostrato una grande intensità. Però abbiamo gestito bene l'incontro, pur con tanti giovani in campo. Potevamo fare di più, ma raggiungere il pari all'ultimo secondo dà comunque gioia».

f.ton.

GLI ALTRI GIRONI

LEGA PRO 1

GIRONE B: Andria-Carrarese 2-2, Avellino-Gubbio 2-0, Barletta-Paganese 0-1, Catanzaro-Prato 2-1, Latina-Benevento 2-2, Nocerina-Viareggio 2-1, Perugia-Frosinone 2-2, Pisa-Sorrento (oggi)

CLASSIFICA: Frosinone* e Latina* 20 punti; Pisa e Avellino 19; Paganese 18; Gubbio e Nocerina 17; Viareggio 16; Prato 15; Perugia* e Benevento 14; Andria* 13; Catanzaro 11; Sorrento e Barletta 6; Carrarese 4. Da recuperare: Carrarese-Gubbio. (*)-1 punto.

PROSSIMO TURNO (2 dicembre):

Avellino-Latina, Benevento-Frosinone, Carrarese-Catanzaro, Gubbio-Nocerina, Paganese-Andria, Prato-Barletta, Sorrento-Perugia, Viareggio-Pisa.

LEGA PRO 2

GIRONE B: Aprilia-Pontedera 1-3, Borgo a B.-Campobasso 3-0, Chieti-L'Aquila 0-1, Foligno-Hinterreggio 2-1, Fondi-Arzanese 2-1, Martina F.-Gavarrano 2-1, Melfi-Salernitana 0-0, Poggibonsi-Aversa N. 3-0, Teramo-Vigor Lamezia 1-0.

CLASSIFICA: Pontedera 27 punti; Aprilia 26; Martina Franca 24; Salernitana 22; Poggibonsi 21; L'Aquila 20; Gavarrano e Chieti* 18; Teramo 17; Foligno 14; Melfi e Aversa Normanna 13; Vigor Lamezia e Arzanese 12; Borgo a Buggiano 10; Fondi 9; Hinterreggio 6; Campobasso** 5. (**)-2 punti; (*)-1 punto.

PROSSIMO TURNO (25 novembre): Aprilia-Martina Franca, Arzanese-Teramo, Borgo a Buggiano-Gavarrano, Campobasso-Foligno, Hinterreggio-Poggibonsi, L'Aquila-Aversa Normanna, Pontedera-Melfi, Salernitana-Fondi, Vigor Lamezia-Chieti.